

COMUNICATO N. 9 del 2014

REGOLAMENTO CONCORSI VICE SOVRINTENDENTI

Nel corso della penultima riunione con l'Ufficio Relazioni Sindacali, doveva essere esaminato anche il nuovo decreto ministeriale che regolerà lo svolgimento dei prossimi concorsi da vice sovrintendenti. Le modifiche si rendono necessarie per uniformare al regolamento trasferimenti la parte relativa alle modalità di scelta della sede, che avverrà, così come è stato fatto per il concorso a vice ispettori, sulla base della graduatoria del concorso e non più su quella di fine corso, in maniera tale che anche i futuri vice sovrintendenti possano partire per le Scuole Forestali con delle certezze.

Quella volta, in virtù della contemporanea assenza al tavolo del dirigente la Divisione 13^a e di chi, tra i membri della parte pubblica, fosse in grado di assumere decisioni (sigh!), l'esame del provvedimento fu sospeso.

Poi, un po' a sorpresa – ma in piena legittimità – l'Ufficio Relazioni Sindacali ha comunicato a tutte le OO.SS. aventi titolo di voler acquisire, ai sensi dell'articolo 27 del DPR 164/2002, il parere scritto sul testo senza effettuare ulteriori riunioni.

L'U.G.L. ha ribadito la richiesta di modificare la parte relativa ai titoli di servizio, in modo che venisse demandato al bando di concorso la scelta di quelli da riconoscere, in aggiunta a quello di comandante di stazione.

Auspichiamo la rapida firma del Decreto da parte del Ministro Martina ed il contestuale avvio delle procedure concorsuali, ivi compreso il relativo appello.

SEDI DISAGIATE

Nel corso della riunione di ieri con l'Ufficio Relazioni Sindacali, è stata avviata la discussione per rivedere l'elenco delle sedi disagiate.

L'elenco fornito alle Sigle, derivante dalla mera applicazione numerica dei parametri stabiliti a monte, risultava a prima vista palesemente incompleto; l'applicazione asettica dei criteri è risultata pertanto non esaustiva.

Nel corso della discussione è emerso che diverse Regioni abbiano comunque proposto altre sedi da aggiungere all'elenco di quelle risultate disagiate dall'applicazione secca dei parametri e quindi la riunione è stata aggiornata a quando si avranno i dati completi.

In questa seduta, però, ***un primo risultato importante lo abbiamo già incassato: la certezza che chi presta servizio in una sede prima disagiata ed ora espunta dall'elenco, manterrà comunque i benefici previsti nel regolamento dei trasferimenti.***

COMMISSIONE PROGRESSIONE CARRIERA

La riunione è poi proseguita per l'esame del provvedimento, proposto dall'Amministrazione, che individuerà la nuova composizione della Commissione per la progressione di carriera del personale dei ruoli non direttivi e non dirigenti.

Il testo proposto presentava una forte riduzione del numero complessivo dei componenti, con l'eliminazione di tre comandanti regionali e di tutti e sei i rappresentanti del personale designati dalle OO.SS.. ***Risibile la motivazione: risparmiare sui costi di missione! Noi ci siamo impegnati a designare un rappresentante "romano" se l'Amministrazione si fosse impegnata parimenti a stroncare il malcostume, soprattutto in Emilia Romagna, dei doppi incarichi estremamente onerosi ...*** Vedremo cosa succederà ...

Premesso che è facoltà dell'Amministrazione stabilire la composizione della Commissione, in virtù di quanto previsto dall'articolo 48-bis del D.L.vo 201/1995, abbiamo espresso le nostre perplessità sull'eliminazione dei componenti rappresentanti del personale, ***soprattutto in ordine alla trasparenza dell'azione amministrativa***, anche se le prerogative della componente Sindacale sarebbero state comunque garantite dall'obbligo della consultazione.

Prendiamo atto con soddisfazione del passo indietro dell'Amministrazione, che già nel pomeriggio dopo la riunione ha chiesto alle OO.SS. i nominativi dei rappresentanti del personale – non dirigenti sindacali – da inserire nella Commissione.

Roma, 12 marzo 2014

Il Segretario Nazionale
f.to Danilo Scipio